

La classe 200 nella WebDewey

MAURA QUAGARELLI

Università degli studi di Roma La Sapienza
m.quaquarelli@mail.com

SILVIA DELFITTO

Facoltà Teologica dell'Italia Centrale
s.delfitto@ftic.it

I cambiamenti più significativi nella versione online dell'edizione 23.

La classe della religione all'interno della Classificazione Decimale Dewey nelle ultime edizioni ha visto il susseguirsi di numerosi ampliamenti e spostamenti. La progressiva espansione della CDD a livello mondiale, infatti, implica che lo schema debba considerare e rispondere alle necessità non solo della cultura dove è stato creato, di matrice cristiana protestante, ma a quelle di tutte le comunità che lo utilizzano.

Per rispondere a questa esigenza, nelle due edizioni precedenti a quella attuale, la 21. e 22., sono state ridotte le classi del cristianesimo, che prima partivano dalla classe 200 e che ora occupano le classi 230-280. Le opere generali sul cristianesimo sono quindi dislocate a 230, mentre le classi 201-209 ora ospitano la religione comparata, che prima era relegata alla classe 291. Nell'edizione 21. sono state inoltre ampliate le classi dell'Ebraismo e dell'Islamismo, mentre l'edizione 22. ha aggiunto estensioni della religione Bahai, delle religioni dell'Africa nera e delle religioni dei nativi americani.

Per venire incontro a biblioteche che vogliano evidenziare una religione specifica diversa dal cristianesimo, a partire dall'edizione 21. sono inoltre state introdotte cinque opzioni alla voce 290. Queste permettono di attribuire maggior risalto a una singola religione oppure di mettere in primo piano una religione diversa dal cristianesimo. Nel 2005 il gruppo redazionale ha aperto un sondaggio sull'utilizzo effettivo delle varie opzioni nelle biblioteche. Su 56 risposte pervenute, solo 9 partecipanti hanno dichiarato di usare una delle opzioni e nessuno di questi adottava le opzioni D o E.¹ Nell'edizione 23. pertanto sono state eliminate tre delle cinque opzioni proposte originariamente, mantenendo solo le prime due.

Sempre durante il 2005, Joan Mitchell, l'allora capore-

datrice della CDD, insieme a Ia McIlwaine, editor della Classificazione Decimale Universale, ha iniziato una riflessione specifica sulla classe della religione, confrontandosi con lo schema della Classificazione Decimale Universale;² quest'ultima infatti, nell'edizione del 2000, ha proposto uno schema completamente rinnovato, che rispecchia un approccio universale alla materia e in cui le religioni hanno quindi la medesima rilevanza e sono ordinate secondo la data di fondazione.

La discussione sulla ristrutturazione completa della classe 200 è ancora in corso, ma nel volume pubblicato nel 2012 dal titolo "200 Religion class"³ (estratto della classe 200 dalla CDD che viene pubblicato separatamente sin dalla 16. edizione) è stata introdotta un'appendice che propone una disposizione alternativa dell'intera classe:⁴ questa, pur lasciando invariate le singole notazioni, rispecchia un ordine cronologico e regionale delle religioni, simile a quello proposto nella Classificazione Decimale Universale. Tale opzione nell'edizione web della Dewey è riportata alla voce 220-290 del Manuale. Per facilitare e sollecitare la discussione sull'effettiva efficacia della soluzione proposta, è stato inoltre implementato un browser virtuale, Dewey Religion Browser <www.oclc.org/dewey/versions/religion/religion.en.html>, che permette di navigare la classe 200 secondo l'ordine alternativo. [Schema 1]

L'edizione 23. a stampa della CDD riporta solo una parte delle modifiche presenti nella versione online: oltre alla già citata opzione sull'ordinamento, infatti, sono presenti altre aggiunte che non erano pronte per la pubblicazione del 2011, in particolare sulla classe dell'Islamismo. In generale, i cambiamenti più significativi della classe 200, dalla 22. edizione alla versione sul web presente oggi, riguardano: l'aggiunta di più di

Schema 1

201.42	Religioni preistoriche
299.5	Religioni originarie dell'Asia orientale e sudorientale
294	Religioni di origine indiana
200.93	Mondo antico
299.6	Religioni originate tra gli africani neri e tra persone discendenti da africani neri
299.7-299.8	Religioni di origine indigena nordamericana e sudamericana
299.92	Religioni di Papua, australiane, maleopolinesiane e origini etniche correlate
220	Bibbia
296	Ebraismo
230-280	Cristianesimo
297	Islamismo
297.9	Babismo e fede Bahai
299.93	Movimenti spirituali diversi

Schema 2

281	Chiesa primitiva e chiese d'Oriente
281.1-281.4	Chiesa primitiva
281.1	Chiesa apostolica fino allo scisma d'Oriente, 1054
281.2	Chiesa apostolica fino al 100
281.3	Chiesa prenicena, 100-325
281.4	Chiesa postnicena, 325-1054
281.5	Chiese d'Oriente
281.52	Chiese cattoliche orientali (Chiese cattoliche di rito orientale in comunione con Roma)
281.54	Chiese dei cristiani di san Tommaso
281.6	Chiese orientali ortodosse
281.62	Chiesa armena
281.63	Chiesa sira
281.7	Chiese copta ed etiopica
281.72	Chiesa copta (Chiesa copta ortodossa)
281.75	Chiesa etiopica (Chiesa tewahedo etiopica ortodossa)
281.8	Chiesa assira d'Oriente (Chiesa d'Oriente)
281.9	Chiese ortodosse
281.909	Storia, geografia, biografia
281.94-281.99	Specifiche chiese autocefale, arbitrariamente autocefale, autonome, indipendenti
281.947	Russia
281.9477	Ucraina
281.9495	Grecia
281.9496	Penisola Balcanica
281.94961	Turchia, parte europea
281.94971	Serbia
281.9498	Romania
281.973	Stati Uniti

110 voci di indice a proposito di specifiche suddivisioni della Bibbia, la ristrutturazione della classificazione della Chiesa ortodossa e gli aggiornamenti della classe 297 che riguarda l'Islamismo.

Sulle voci di indice è da segnalare l'inserimento in Web Dewey di voci d'indice che riguardano la traduzione italiana della Bibbia attraverso i secoli (220.5514-

220.551773) da "Bibbia- italiano - 16. secolo" fino a "Bibbia - italiano - 2000-" e l'intestazione della suddivisione 229.9 Pseudoepigrafi e non più apocrifi per le opere connesse alla Bibbia, ma non accettate nei canoni.

Per quanto riguarda la suddivisione della Chiesa ortodossa si è partiti da una situazione di mancanza di chiarezza in alcuni dettagli strutturali della suddivisione, dalla molteplicità dei nomi con i quali una chiesa può essere conosciuta e dall'uso di denominazioni rifiutate dalle chiese alle quali si riferiscono. Sono state quindi aggiunte due specifiche chiese d'Oriente in 281.52 e 281.54, rispettivamente le Chiese cattoliche orientali (Chiese cattoliche di rito orientale in comunione con Roma) e le Chiese dei cristiani di san Tommaso. Sono inoltre state modificate le intestazioni delle sezioni 281.6, 281.63 e 281.8, diventate rispettivamente Chiese orientali ortodosse, Chiesa sira e Chiesa assira d'Oriente da Chiese monofisite, Chiesa giacobita e Chiese nestoriane. Infine nelle classi 281.94-281.99 sono state aggiunte le chiese nazionali, identificate come chiese autocefale, arbitrariamente autocefale, autonome, indipendenti. [Schema 2]

Queste modifiche erano già presenti nell'ultima edizione cartacea della CDD, mentre non si può dire altrettanto di tutte le aggiunte presenti nella classe dell'Islam. Nel corso degli anni sono state illustrate e pubblicizzate sul blog della Dewey⁵ diverse bozze per gli ampliamenti di questa classe, con lo scopo di ricevere commenti e segnalazioni da parte di tutta la comunità internazionale che utilizza la classificazione. Le proposte di sviluppo sono nate dalla collaborazione del gruppo redazionale con lo staff della Biblioteca di Alessandria, che si occupa della traduzione araba della DDC.

Le prime due proposte, poi implementate, riguardavano le espansioni di Hadith (Tradizioni) e la modifica dei periodi storici religiosi in 297.09. Lo scopo era quello di focalizzare i periodi storici sugli avvenimenti della storia religiosa dell'Islam e non di quella politica, basata sui califfati; la classificazione attuale ora prevede quindi che la storia religiosa parta dal 610, anno in cui il profeta Maometto riceve le rivelazioni, accogliendo l'obiezione dei bibliotecari di Alessandria secondo la quale non ha alcun senso parlare di storia religiosa prima di quella data. [Schema 3]

Non era invece possibile espandere Hadith, lasciandolo nella classe originale, senza riutilizzare immediatamente alcuni numeri, pertanto è stata dislocata da 297.124 a 297.125, dove ora presenta un notevole ampliamento. È stata inoltre accolta l'obiezione del gruppo arabo

Schema 3

297.09	Storia, geografia, biografia
297.0902	610-1499
297.09021	610-1204
297.090211	Periodo della Rivelazione, 610-632
297.090212	Periodo dei quattro califfi ben guidati, 632-661
297.090213	Periodo della nascita, 661-718
297.090214	Periodo della registrazione e nascita di scuole islamiche di pensiero, 718-912
297.090215	Periodo delle opere d'insieme, 912-1204
297.09022	1204-1499
297.0903-297.0905	Secoli 16°-21°
297.092	Biografia

sul fatto che non avesse senso parlare di interpretazione e critica (esegesi), lasciando quindi solo il termine interpretazione. Poiché esiste un'oggettiva difficoltà di traduzione dei termini arabi, l'impegno è stato quello di rendere più chiare le glosse esplicative e di introdurre voci d'indice che costituissero un accesso adeguato all'espansione.

Nella versione a stampa e online sono inoltre presenti espansioni e revisioni della classe 297.122, dedicata al Corano con molte nuove suddivisioni per le sure (i capitoli nei quali è diviso il Corano) o i gruppi di sure e per specifici tipi di esegesi o commento; alcune espansioni della classe 297.352 Mecca che potrebbero essere impiegate diffusamente: 297.3524 Hajj, 297.3525 Umrah per i pellegrinaggi minori alla Mecca effettuati in diversi periodi dell'anno e 297.81 Sunniti; i gruppi di Sunniti ora non sono più considerati sette islamiche ma scuole di diritto. Infine è presente un'espansione della classe 297.14 Leggi e decreti concernenti la religione e i riti, che ha inoltre ripercussioni sul diritto islamico in 340. Il diritto musulmano è infatti sacro, le sue fonti principali sono il Corano, la rivelazione del profeta Maomet-

to (la Sunna), gli Hadith in quanto espressioni della volontà di Dio. Esse forniscono i materiali con cui costruire un sistema giuridico. Dopo la morte del Profeta, per risolvere le questioni che di volta in volta si presentano al suo popolo si ricorre a un nucleo di sapienti giuristi, i quali, codificando nella Sunna le tradizioni (Hadith) e avvalendosi del consenso dei dotti (ijma) nell'eventuale impossibilità di trovare la soluzione di un caso nelle due fonti principali (servendosi infine, con uso prudente, anche dell'analogia [qiyas]), avrebbero creato una legge valida per sempre. Attorno a essi sono state costituite le scuole di diritto.

[ultimo controllo siti web: 20 marzo 2014]

NOTE

¹ *Options in Religion: Survey Results*, <<http://www.oclc.org/en-US/dewey/discussion/options-in-religion.html>>.

² IA MCILWAINE, JOAN S. MITCHELL, *The New Ecumenism: Exploration of a DDC/UDC View of Religion*, in *Knowledge Organization for a Global Learning Society: Proceedings of the 9th International ISKO Conference, 4-7 July 2006, Vienna, Austria*, edited by Gerhard Budin, Christian Swertz, and Konstantin Mitgutsch, Würzburg, Ergon, 2006, p. 323-330.

³ MELVIL DEWEY, *Dewey Decimal Classification and relative index. 200 religion class*, edited by Joan S. Mitchell [et al.], Dublin, OH: OCLC, 2012.

⁴ SILVIA DELFITTO, [recensione a] Melvil Dewey, *Dewey Decimal Classification and relative index. 200 religion class*, edited by Joan S. Mitchell [et al.], Dublin, OH: OCLC, 2012, X, p. 289, in "AIB Studi : rivista di biblioteconomia e scienze dell'informazione", 53 (2013), 1.

⁵ 025.431: *The Dewey blog*, <ddc.typepad.com/>.

DOI: 10.3302/0392-8586-201403-054-1

ABSTRACT

The article focuses on the updates present in class 200, Religion, in Web Dewey. After a short overview of the developments of the class in the last edition, the authors present the major changes that are now available in the Italian translation of the CDD.